

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI PERSECUZIONE E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO Via AGNESI

Scuola dell'Infanzia "Santa Maria" – Scuole Primarie "Agnesi" e "Gavazzi" – Scuola Secondaria di I grado "Pirotta"

Cod. Ministero dell'Istruzione MBIC879001 - Cod. Fisc. 83010550156 – <https://ic-agnesidesio.edu.it/>

e.mail mbic879001@istruzione.it – mbic879001@pec.istruzione.it

Via Stadio, 13 - 20832 **DESIO** (MB) - Tel 0362/392314

REGOLAMENTO DISCIPLINARE D'ISTITUTO

Delibera n.9

Consiglio d'Istituto del 3/12/2024

Premessa

La vita della comunità scolastica si basa sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale sia la loro età e condizione, e ripudia ogni barriera ideologica, sociale e culturale. La scuola dell'obbligo deve fornire agli alunni un'educazione fondamentale e profonda alla cittadinanza, volta a far sperimentare anche nel contesto scolastico il rispetto reciproco, la libertà e la responsabilità, cardini della formazione del cittadino di domani.

Il regolamento di questo Istituto fissa alcuni criteri fondamentali relativi all'organizzazione dell'attività educativa e didattica.

Doveri dell'alunno

L'alunno ha il dovere di contribuire a formare una comunità di dialogo, di ricerca di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

In particolare, dovrà:

- **Art. 1** Tenere un comportamento educato e rispettoso verso gli insegnanti, il personale non docente e i compagni.
- **Art. 2** Avere il massimo rispetto delle proprie cose, di quelle degli altri, dell'arredo scolastico e di tutto il materiale messo a disposizione dalla scuola, utilizzando correttamente le strutture e i sussidi didattici.
- **Art. 3** Rispettare l'orario di entrata e giustificare puntualmente assenze e ritardi. Frequentare in maniera regolare le lezioni.
- **Art. 4** Presentarsi a scuola con il diario personale e con il materiale occorrente per lo svolgimento delle attività didattiche. Eseguire i compiti assegnati.
- **Art. 5** Spostarsi nell'ambito dell'edificio in silenzio e in modo ordinato nel rispetto delle norme di sicurezza e solo dopo aver ottenuto il permesso dell'insegnante.
- **Art. 6** Mantenere un comportamento controllato e rispettoso nel locale mensa e in cortile in particolare durante la pausa pranzo.
- **Art. 7** Presentarsi a scuola con un abbigliamento adeguato all'ambito scolastico.
- **Art. 8** Non utilizzare il cellulare sia all'interno dell'edificio scolastico sia durante le uscite didattiche.
- **Art. 9** Tenere un comportamento educato e consono all'ambiente durante le uscite didattiche ed essere rispettosi dei mezzi di trasporto, delle strutture e dei luoghi visitati.
- **Art. 10** Non fumare nei locali della scuola, anche negli spazi all'aperto di pertinenza dell'Istituto, il divieto si estende anche all'uso della sigaretta elettronica. Tale divieto viene naturalmente esteso anche durante le uscite didattiche o i viaggi di istruzione.

Infrazioni disciplinari e relative sanzioni

Infrazioni disciplinari	Sanzioni ed interventi educativi riparatori	Organo competente
Art. 1		
Disturbare lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione.	a) Richiamo verbale o scritto sul registro di classe b) Assegnazione di un compito di rinforzo da svolgere a casa inerente l'attività svolta in classe al momento della mancanza disciplinare.	Docente
Mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole ai compagni e/o il personale scolastico	a) Riflessione sul comportamento e invito a presentare le proprie scuse. b) Ammonizione scritta sul registro di classe. c) Convocazione dei genitori. d) Sospensione di 1 giorno dalle lezioni con obbligo di frequenza con attività alternative. e) Esclusione dalle uscite didattiche.	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Atti di bullismo e/o comportamenti reiterati e persecutori che vadano a minare la salute, il benessere e la serenità di persone nell'ambiente scolastico	a) Riflessione sul comportamento e invito a presentare le proprie scuse. b) Produzione obbligatoria di un elaborato da svolgere a casa (in collaborazione coi genitori) sui fatti accaduti e relative riflessioni c) Un provvedimento di sospensione per un periodo corrispondente a 3/5 giorni con la possibilità di conversione della sospensione con attività socialmente utili svolte presso una struttura locale di volontariato per favorire l'assunzione di stili di comportamento positivo.	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Non osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza (allontanarsi dal gruppo classe senza autorizzazione, sporgersi dai davanzali, arrampicarsi sulle ringhiere, manomettere gli estintori, portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi, etc.).	a) Ammonizione scritta sul registro di classe. b) Studio delle regole di sicurezza non rispettate e dei danni conseguenti c) Convocazione dei genitori. d) Sospensione di 1 giorno dalle lezioni con obbligo di frequenza con attività alternative. e) Esclusione dalle uscite didattiche.	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe

<p>Provocare allarmi ingiustificati interrompendo un servizio pubblico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Annotazione sul registro b) Produzione obbligatoria di un elaborato da svolgere a casa (in collaborazione coi genitori) sui fatti accaduti e relative riflessioni c) Sospensione di 1 giorno dalle lezioni con obbligo di frequenza con attività alternative. d) In caso di grave infrazione sospensione per un periodo fino a 15 giorni ed eventuale denuncia all'autorità giudiziaria. 	<p>Docente Consiglio di classe Dirigente scolastico</p>
<p>Compiere atti di violenza fisica che mettono in pericolo l'incolumità delle persone.</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Invito a presentare le proprie scuse. b) Ammonizione scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori. c) Sospensione di 1 giorno dalle lezioni con obbligo di frequenza con attività alternative d) un provvedimento di sospensione per un periodo corrispondente a tre giorni con la possibilità di commutare la sospensione in un'attività presso una struttura locale di volontariato. e) Esclusione dalle uscite didattiche. 	<p>Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe</p>
<p>Art. 2</p>		
<p>Non avere rispetto degli ambienti e delle cose (danneggiamento dei locali, degli arredi e delle attrezzature della scuola, degli oggetti altrui).</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Richiamo verbale e risarcimento. b) Se reiterata, nota sul registro di classe ed eventuale convocazione dei genitori. c) Sospensione di 1 giorno dalle lezioni con obbligo di frequenza con attività alternative. d) Esclusione dalle uscite didattiche. 	<p>Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe</p>
<p>Sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Richiamo verbale e ricostruzione dello stato preesistente delle cose. b) Se reiterata, ammonizione scritta sul diario e sul registro di classe e convocazione dei genitori. c) Sospensione di 1 giorno dalle lezioni con obbligo di frequenza con attività alternative. d) Risarcimento danni e) Esclusione dalle uscite didattiche. 	<p>Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe</p>

Art. 3		
Presentarsi alle lezioni in ritardo	a) Annotazione sul registro di classe.	Docente
Frequenza irregolare delle lezioni	a) Comunicazione alla famiglia	Docente Consiglio di classe
Art. 4		
Non avere cura del materiale scolastico e del diario personale; non portarlo e non eseguire i compiti.	a) Ammonizione verbale b) Ammonizione scritta sul registro di classe	Docente
Art. 5		
Assumere un atteggiamento indisciplinato durante gli spostamenti nell'ambito dell'edificio scolastico anche durante le prove di evacuazione	a) Ammonizione verbale. b) Ammonizione scritta sul registro di classe ed eventuale convocazione dei genitori. c) Sospensione di 1 giorno dalle lezioni con obbligo di frequenza con attività alternative	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe
Spostarsi all'interno dell'edificio scolastico senza l'autorizzazione dell'insegnante. Allontanarsi autonomamente dall'edificio o dal gruppo classe senza l'autorizzazione del docente	a) Ammonizione verbale b) Ammonizione scritta sul registro di classe c) Comunicazione ai genitori d) Sospensione di 1 giorno dalle lezioni con obbligo di frequenza con attività alternative	Docente Consiglio di classe Dirigente
Art. 6		
Mantenere un comportamento non controllato e non rispettoso nel locale mensa e in cortile.	a) Ammonizione verbale. b) Ammonizione scritta sul registro di classe. c) Sospensione dal servizio mensa per una settimana.	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe
Art. 7		
Presentarsi a scuola con un abbigliamento non adeguato all'ambito scolastico.	a) Ammonizione verbale. b) Ammonizione scritta sul registro di classe.	Docente
Art. 8		
Utilizzare il telefono cellulare all'interno dell'edificio scolastico e durante le uscite didattiche	a) Ammonizione scritta sul registro di classe e sequestro temporaneo del cellulare che viene consegnato in segreteria per il ritiro da parte di un genitore	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe

Uso scorretto dei dispositivi digitali	(Si rimanda al Regolamento per l'utilizzo dei dispositivi digitali)	
Art. 9		
Non tenere un comportamento educato e consono all'ambiente durante le uscite didattiche e non avere rispetto dei mezzi di trasporto, delle strutture e dei luoghi visitati.	<ul style="list-style-type: none"> a) Ammonizione verbale. b) Ammonizione scritta sul registro di classe. c) Sospensione di 1 giorno dalle lezioni con obbligo di frequenza con attività alternative. d) Esclusione dalle successive uscite didattiche e) Se si creano potenziali situazioni di rischio per la propria e altrui incolumità, o addirittura danno a persone o cose, sospensione fino a 15 giorni, in modo commisurato alla gravità dei rischi o dei danni cagionati. 	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe
Art. 10		
Fumare anche nelle aree all'aperto di pertinenza dell'Istituto. Il divieto si estende anche all'uso della sigaretta elettronica.	<ul style="list-style-type: none"> a) Ammonizione scritta sul registro di classe. b) Sospensione di 1 giorno dalle lezioni con obbligo di frequenza con attività alternative. c) Un provvedimento di sospensione per un periodo corrispondente a tre giorni con la possibilità di commutare la sospensione in una attività presso una struttura locale di volontariato. 	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe

I provvedimenti disciplinari rivolti agli alunni sono regolati dal DPR n. 249 del 24 giugno 1998.

I provvedimenti esplicitati in questo articolo sono applicabili agli alunni di scuola secondaria di primo grado. Nella scuola primaria, l'applicazione di eventuali sanzioni è applicabile con gli adattamenti e la flessibilità necessaria in rapporto all'età degli alunni. La sospensione dalle lezioni è applicabile alla sola scuola secondaria di I grado.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Pertanto prima dell'applicazione della sanzione disciplinare, il docente o l'organo collegiale preposto dovranno chiedere all'alunno di esporre le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni disciplinari applicabili nell'Istituto sono da rapportarsi all'infrazione dei doveri degli alunni indicati nel presente Regolamento e dovranno essere commisurate alla gravità del fatto e alla reiterazione dell'infrazione.

Le sanzioni, salvo quelle previste dall'art 9 bis del D.P.R. 235/2007, sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Le sanzioni non possono ledere il diritto allo studio del trasgressore, ad eccezione del caso in cui venga violato il diritto allo studio e il benessere degli altri.

Conversione delle sanzioni. Nel caso di sanzioni che prevedono la sospensione dell'alunno dalla scuola o dalla gita scolastica, il Consiglio di classe deve offrire allo studente la possibilità di convertire le sanzioni comminate in attività da svolgere in favore della comunità scolastica o in altre attività a scopo sociale che possano utilmente costituire una riparazione.

Impugnazioni

Avverso i provvedimenti assunti dai docenti è ammesso reclamo verbale o scritto al Dirigente Scolastico. Avverso i provvedimenti assunti dal Dirigente Scolastico, è ammesso reclamo da parte della famiglia all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

Avverso i provvedimenti assunti dal Consiglio di Classe o dal Consiglio di Istituto, è ammesso ricorso da parte della famiglia entro 15 gg. dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

L'attivazione del ricorso sospende la sanzione disciplinare eventualmente in atto, che si completerà immediatamente dopo l'eventuale delibera negativa dell'Organo di Garanzia nei confronti del ricorso che dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni: qualora non si esprima entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

L'eventuale accoglimento del ricorso da parte dell'Organo di Garanzia, qualora la sanzione sia in parte o del tutto attuata, determina l'annullamento dell'atto della sanzione, la sua conseguente sottrazione dal fascicolo personale dell'alunno, e la non considerazione ai fini della valutazione quadrimestrale e finale dell'alunno per quanto attiene il comportamento.

Organo di Garanzia

A livello di Istituto è istituito un Organo di Garanzia interno con le competenze stabilite dall'art. 5, comma 2 e comma 3, del D.P.R. n. 249 del 24.06.1998, modificato dall'art. 2 del DPR 21.11.2007, n. 235.

L'Organo di Garanzia interna all'istituto è composto da:

- Dirigente Scolastico o suo delegato, che lo presiede;
- due docenti designati dal Consiglio di Istituto nel suo seno;
- due genitori designati dal Consiglio di Istituto nel suo seno;

La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al Presidente che provvede a designare il Segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno quattro giorni prima della seduta.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti.

Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di voto; l'espressione del voto è palese: non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio di Istituto provvederà a nominare membri supplenti in caso di decadenza o incompatibilità.

L'Organo di Garanzia ha durata triennale e decide su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Motivazione del provvedimento

La sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara le motivazioni che l'hanno resa necessaria (L.241/1990 art. 3).

Comunicazione alla famiglia dello studente

1. Una volta che l'organo competente ha deliberato il provvedimento disciplinare, quest'ultimo deve essere comunicato alla famiglia che dovrà prenderne visione.
2. La famiglia può essere convocata dal Dirigente Scolastico a partecipare al Consiglio di Classe nella fase finale attinente alla comunicazione della sanzione. Il provvedimento scatterà solo dopo che la famiglia ne è stata messa a conoscenza.
3. Nel periodo di sospensione dall'attività scolastica è previsto un rapporto con lo studente e la sua famiglia, tale da prepararne il rientro, anche assegnando elaborati di riflessione e compiti relativi ai programmi svolti in classe.